



Lions Clubs International - Distretto 108Ta1

Statuto

Approvato al 22° Congresso distrettuale - Verona, 18 Maggio 2013

ARTICOLO I Denominazione

La presente Organizzazione è denominata Distretto 108 Ta1 del Lions Clubs International (d'ora in poi chiamata semplicemente "Distretto").

ARTICOLO II Scopi

Fornire una struttura amministrativa a mezzo della quale contribuire a realizzare gli scopi e le finalità del Lions Clubs International nell'ambito di questo Distretto.

Il Distretto non ha scopi di lucro. Le sue entrate sono costituite dai contributi dei Club associati e di terzi, rimborsi derivanti da convenzioni, nonché da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'eventuale attivo in conformità a quanto previsto dal presente Statuto e per il raggiungimento degli scopi associativi.

Gli eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali non possono essere ripartiti o divisi, neanche indirettamente, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Nel caso di scioglimento, ogni attività patrimoniale residua dovrà essere destinata ad utilità sociale sentito l'organismo di controllo di cui all'Art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO III Appartenenza

Fanno parte di questa Organizzazione tutti i Lions Club del Distretto omologati (chartered) dal Lions Clubs International la cui durata è illimitata.

Il limite territoriale di questo Distretto è costituito dalle province di Bolzano, di Trento, di Verona e di Vicenza.

ARTICOLO IV Il Distretto

Sezione 1:

Il Distretto è regolato dallo Statuto e dal Regolamento del Lions Clubs International, dallo Statuto e dal Regolamento del Multidistretto 108 ITALY, dal presente Statuto e Regolamento e, per quanto ad esso riferibili, dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Ogni qualvolta nello Statuto e nel Regolamento si usa il nome o il pronome al maschile, ciò vale per persone di entrambi i sessi.

Sezione 2:

È compito del Distretto promuovere lo sviluppo ed il progresso del Lionismo nell'ambito del suo territorio mediante il coordinamento di attività e proposte di iniziative che superino la competenza dei singoli Club.



Lions Clubs International - Distretto 108Ta1

Statuto

Approvato al 22° Congresso distrettuale - Verona, 18 Maggio 2013

Sezione 3:

La rappresentanza del Distretto compete unicamente al Governatore.

Sezione 4:

La sede legale del Distretto è presso l'abitazione del Governatore in carica, la sede amministrativa è presso la Segreteria Distrettuale permanente.

Sezione 5:

Sono organi del Distretto: l'Assemblea dei Delegati, il Governatore, il 1° ed il 2° Vice Governatore, il Gabinetto del Distretto, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Comitato d'Onore del Distretto.

Sezione 6:

Le strutture del Distretto sono: il Centro Studi Lionistici e Sociali, l'Archivio Storico, il Campo Giovanile, le Commissioni Permanenti, la Rivista del Distretto.

ARTICOLO V

Organizzazione del Distretto

Sezione 1: Gabinetto e Officer

Il Distretto avrà un Gabinetto composto dal Governatore, dall'Immediato Past Governatore, dal 1° e dal 2° Vice Governatore, dai Presidenti di Circoscrizione (se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore), dai Presidenti di Zona, da un Segretario-Tesoriere o da un Segretario e da un Tesoriere, da un Cerimoniere, dal Direttore del Centro Studi, dal Condirettore della Rivista distrettuale, dal Responsabile dell'informatizzazione, dal Coordinatore distrettuale GLT e dal Coordinatore distrettuale GMT.

I membri del Gabinetto saranno gli Officer del Distretto. Ciascuno di tali Officer dovrà essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club omologato nel Distretto.

L'opera degli Officer è prestata a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese anticipate ed autorizzate.

Sezione 2: Comitato Consultivo Distrettuale

Il Distretto avrà inoltre un Comitato Consultivo Distrettuale, composto da tutti i membri del Gabinetto, oltre che da tutti i Presidenti di Club del Distretto.

Sezione 3: Elezioni del Governatore Distrettuale, del 1° e del 2° Vice Governatore

Il Governatore ed il 1° ed il 2° Vice Governatore dovranno essere eletti al Congresso di chiusura del Distretto.

Il Governatore, assumendo la carica, dovrà nominare il Segretario-Tesoriere di Distretto o il Segretario di Distretto e il Tesoriere di Distretto, il Cerimoniere di Distretto, un Presidente di Circoscrizione per ogni Circoscrizione (se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore) ed un Presidente di Zona per ogni Zona nel Distretto e altri soci di Club come sopra indicato in questa sezione.

Il Governatore, in accordo rispettivamente con il leader GMT di Area e il leader GLT di area, il Coordinatore multidistrettuale GMT e il Coordinatore multidistrettuale GLT, il 1° e 2° Vice Governatore, nominerà un Coordinatore distrettuale GMT e un Coordinatore distrettuale GLT che ricopriranno un incarico triennale.



Lions Clubs International - Distretto 108Ta1

Statuto

Approvato al 22° Congresso distrettuale - Verona, 18 Maggio 2013

Sezione 4: Revoca

I membri del Gabinetto Distrettuale, all'infuori del Governatore Distrettuale, del 1° Vice Governatore Distrettuale e del 2° Vice Governatore Distrettuale, potranno essere rimossi dal loro incarico con voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei membri del Gabinetto Distrettuale.

ARTICOLO VI

Visite ai Club

Sotto la supervisione del Governatore Distrettuale, ogni Lions Club nel Distretto dovrà essere visitato dal Governatore Distrettuale, oppure da un altro Officer, una volta l'anno per facilitare un'amministrazione di successo dei Club.

L'Officer distrettuale che visita il Club deve inviare alla Sede Centrale una relazione scritta per ogni visita, copia della relazione deve essere inviata al Governatore Distrettuale.

ARTICOLO VII

Congresso Distrettuale

Sezione 1: Data e luogo.

Ogni anno, si terranno almeno due Congressi, uno di apertura entro il mese di settembre ed uno di chiusura, che dovrà aver termine almeno 30 (trenta) giorni prima del Congresso Internazionale, in una località scelta dall'Assemblea dei Delegati del precedente Congresso, in data e ora stabiliti dal Governatore.

Sezione 2:

Il Governatore, qualora ricorrano gravi ed urgenti ragioni, sentito il parere del Gabinetto può convocare nel corso dell'anno un'Assemblea straordinaria.

Sezione 3: Formula per il calcolo dei Delegati.

Ogni Club omologato, in regola con i versamenti delle quote nei confronti del Lions Clubs International, del Distretto e del Multidistretto, avrà diritto, ad ogni Congresso, ad 1 (un) Delegato ed 1 (un) supplente ogni 10 (dieci) soci iscritti da almeno un anno e un giorno, o frazione superiore, così come risulta dai registri del Lions Clubs International al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà il Congresso.

La frazione a cui ci si riferisce in questa sezione si intende di 5 (cinque) o più soci. Ogni Delegato accreditato presente di persona ha diritto ad 1 (uno) solo voto per ogni carica che deve essere assegnata e ad 1 (uno) solo voto per ogni proposta sulla quale sarà chiamato a votare.

A meno che non sia diversamente specificato, il voto affermativo dato dalla maggioranza dei Delegati votanti su qualsiasi questione costituirà la decisione del Congresso.

Le posizioni dei Club morosi potranno essere regolarizzate in qualsiasi momento prima della chiusura della verifica delle credenziali dei Delegati.

L'orario della chiusura della verifica delle credenziali sarà stabilito in base all'allegato Regolamento.



Lions Clubs International - Distretto 108Ta1

Statuto

Approvato al 22° Congresso distrettuale - Verona, 18 Maggio 2013

I Delegati dei Club morosi non potranno votare.

Sezione 4: Quorum.

Il quorum costitutivo minimo per poter aprire i lavori dell'Assemblea è dato dalla presenza della maggioranza assoluta ossia della metà più uno del numero di Delegati accreditati.

Il numero legale sarà costituito dalla maggioranza dei Delegati accreditati presenti ad ogni sessione del Congresso.

ARTICOLO VIII

Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario coincide con l'anno sociale, dal 1° luglio al 30 giugno successivo.

Al Congresso Distrettuale di cui all'Art. VII dovrà essere presentato il rendiconto economico, finanziario e patrimoniale relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno dell'anno precedente.

Il rendiconto, dal quale dovranno risultare con chiarezza e precisione tutte le entrate e le uscite, nonché la consistenza patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, suddivise per voci analitiche, sarà discusso ed approvato secondo le apposite norme regolamentari.

La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

ARTICOLO IX

Emendamenti

Sezione 1: Procedura per gli emendamenti.

Il presente Statuto potrà essere emendato esclusivamente in sede di Congresso Distrettuale, su proposta del Comitato Centro Studi Lionistici e Sociali e con voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei voti espressi dei delegati votanti.

Sezione 2: Avviso di comunicazione.

Nessun emendamento verrà proposto o messo in votazione se non sarà stato notificato per iscritto ad ogni Club almeno 30 (trenta) giorni prima della data del Congresso distrettuale, con l'indicazione che tale emendamento verrà posto in votazione in detto Congresso.

Sezione 3: Entrata in vigore.

Ogni emendamento entrerà in vigore alla chiusura del Congresso in cui viene approvato, se non diversamente specificato nell'emendamento stesso.

ooOoo